

AIworkIT

Kit operativo AI

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

Trasforma un foglio dati in una sintesi verificata, con controlli qualità, anomalie, domande di approfondimento, tabella operativa e template riutilizzabile.

Percorso Rapido + Percorso Guidato

Per professionisti, piccoli studi, micro-PMI e piccole imprese

Google Workspace - Google Fogli + Gemini

Mini-indice visivo

- 1. Prima di iniziare
- 2. Scegli il percorso
- 3. Percorso Rapido
- 4. Percorso Guidato
- 5. Checklist finale
- 6. Asset prodotti
- 7. Template riutilizzabile

1. Scheda iniziale del kit

Obiettivo del kit

Questo kit ti guida nell'analisi di dati in Google Fogli usando Gemini come supporto operativo, senza delegare all'AI la decisione finale.

L'obiettivo è trasformare una tabella in un sistema di lavoro riutilizzabile: dataset controllato, sintesi iniziale, anomalie individuate, domande di approfondimento, tabella finale e documento di analisi salvato in Google Docs.

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

A chi serve

Serve a professionisti, consulenti, piccoli studi, micro-PMI e piccole imprese che ricevono fogli dati da leggere, controllare, interpretare, sintetizzare o trasformare in una nota decisionale.

Quando usarlo

- devi capire rapidamente struttura e contenuto di un Google Fogli;
- devi controllare valori mancanti, duplicati, categorie incoerenti o anomalie;
- devi produrre una prima sintesi dei dati senza perdere il controllo umano;
- devi individuare domande di approfondimento utili;
- devi creare una tabella operativa, una sintesi finale e un template riutilizzabile.

Quando NON usarlo

Non usare questo kit per prendere decisioni definitive su dati non verificati, incompleti o fuori contesto. Se l'analisi ha impatto legale, fiscale, sanitario, HR, contrattuale o regolatorio, il kit può supportare il lavoro ma non sostituisce una validazione qualificata.

Non caricare dati sensibili o riservati in strumenti AI se non sei autorizzato o se l'ambiente Google Workspace non lo consente.

Strumenti necessari

- Google Fogli con Gemini disponibile, se previsto dal piano Workspace;
- Google Docs per salvare e organizzare l'analisi;
- Google Drive per archiviare file, versioni e template;
- dataset in formato Google Fogli o file importabile in Google Drive.

Prerequisiti minimi

Devi saper aprire un file in Google Fogli, selezionare intervalli, usare filtri e ordinamenti, aprire Gemini se disponibile, copiare output in Google Docs, creare commenti e salvare file in Drive.

Tempo indicativo

I tempi dipendono da dimensione del dataset, qualità dei dati, numero di colonne e familiarità con Google Fogli e Gemini. Il Percorso Rapido è pensato per chi è già autonomo. Il Percorso Guidato richiede più tempo alla prima esecuzione perché include verifica, salvataggio degli asset e apprendimento del metodo.

Output finale prodotto

- Google Fogli controllato;
- Google Docs con analisi specifica;
- sintesi iniziale dei dati;
- registro anomalie e scostamenti;
- domande di approfondimento;
- tabella di sintesi operativa;
- sintesi finale per decisione o condivisione;

- template riutilizzabile per future analisi dati.

Livello di difficoltà

Base/intermedio. Il Percorso Rapido è adatto a chi sa già usare Google Fogli e Gemini. Il Percorso Guidato è adatto a chi vuole essere accompagnato passo dopo passo.

Tipo di dati o materiali necessari

File Google Fogli da analizzare, eventuale contesto sull'origine dei dati, obiettivo dell'analisi, periodo di riferimento, criterio decisionale e destinatario della sintesi.

Rischi principali da controllare

- Gemini può leggere male intestazioni o colonne;
- Gemini può segnalare anomalie non reali;
- Gemini può dedurre cause non presenti nei dati;
- i dati possono contenere vuoti, duplicati, formati errati o categorie incoerenti;
- una sintesi può sembrare convincente anche quando non è stata verificata nel foglio.

Per questo Google Fogli resta la fonte primaria e ogni evidenza importante deve avere dato, lettura AI e verifica umana.

2. Cosa otterrai alla fine

Alla fine del kit non avrai solo una risposta generata da Gemini. Avrai costruito un metodo replicabile per analizzare fogli dati con controllo umano.

Il risultato principale sarà un Google Docs di analisi collegato al Google Fogli, con struttura del dataset, controlli qualità, sintesi, anomalie, domande, tabella operativa, sintesi finale e template riutilizzabile.

Il valore del percorso sta nel metodo: usare Gemini per accelerare lettura, controllo e sintesi, mantenendo però il controllo umano su dati, anomalie, interpretazioni e decisioni.

3. Regole di uso responsabile dell'AI

Gemini ti aiuta a leggere, sintetizzare, classificare e organizzare dati. Non decide al posto tuo.

Il Google Fogli resta la fonte primaria. Ogni affermazione importante deve poter essere ricondotta a una colonna, una riga, un filtro, un ordinamento o una tabella verificabile.

Se Gemini segnala qualcosa che non riesci a ritrovare nel foglio, non trattarlo come evidenza. Spostalo tra le ipotesi da verificare oppure cancellalo.

Non usare l'AI per compensare dati sporchi o incompleti. Prima controlla qualità, formati, vuoti, duplicati e anomalie.

Se il file contiene dati riservati, verifica prima che l'ambiente Google Workspace e Gemini siano autorizzati dalla tua organizzazione o dal cliente.

Per contenuti legali, fiscali, sanitari, HR, contrattuali o regolatori serve verifica professionale qualificata.

4. Prima di iniziare: verifica rapida

- ☐ Sono autorizzato a usare questo file con Gemini.
- ☐ Il file non contiene dati sensibili, riservati o confidenziali che non posso trattare nello strumento AI.
- ☐ Ho accesso al Google Fogli originale, che resterà la fonte primaria.
- ☐ Posso creare e salvare un Google Docs di analisi separato.
- ☐ So dove salvare Google Fogli, Google Docs e template in Google Drive.
- ☐ So chi dovrà validare eventuali punti critici o decisioni.
- ☐ Ho Gemini disponibile in Google Workspace o so come procedere manualmente dove non disponibile.

Se il contenuto è sensibile o regolato da policy interne, verifica prima autorizzazioni, obblighi professionali e regole del cliente.

5. Scegli il tuo percorso

Percorso Rapido

Usa il Percorso Rapido se sai già usare Google Fogli e Gemini, sai selezionare dati, applicare filtri, copiare output in Google Docs e vuoi arrivare subito a una prima analisi strutturata.

È utile anche come riferimento operativo sintetico quando hai già eseguito il Percorso Guidato o conosci il metodo.

[Vai al Percorso Rapido](#)

Percorso Guidato

Usa il Percorso Guidato se vuoi essere accompagnato passo dopo passo, se è la prima volta che usi Gemini per analisi dati o se il dataset è complesso o sensibile.

Contiene istruzioni dettagliate, prompt alternativi, controllo umano, gestione output e competenze AI acquisite.

[Vai al Percorso Guidato](#)

6. Percorso Rapido

Quando usare il Percorso Rapido

- sai già usare Google Fogli, filtri e ordinamenti;
- sai aprire Gemini e copiare output in Google Docs;
- hai già verificato che puoi usare il file con Gemini;
- vuoi arrivare rapidamente a una sintesi strutturata;
- vuoi un riferimento operativo da riusare anche in futuro.

Quando NON usare il Percorso Rapido

- è la prima volta che usi Gemini su dati professionali;
- non sai se puoi usare l'AI su quel contenuto;
- il dataset è sensibile o richiede validazione qualificata;
- non sai come verificare output, filtri o anomalie nel foglio;
- vuoi imparare il metodo passo dopo passo.

In questi casi usa il Percorso Guidato.

Step rapidi

Step 1 - Prepara il foglio e il documento di analisi

Prompt essenziale

Non serve Gemini in questo step.

Controllo obbligatorio: Controlla intestazioni, colonne, righe utili e autorizzazione al trattamento.

Output da salvare: Crea un Google Docs chiamato Analisi dati - [nome file].

Nota AI literacy: Prima di chiedere analisi, devi rendere il dataset leggibile e creare un contenitore stabile per gli output.

Step 2 - Leggi la struttura del dataset

Prompt essenziale

Analizza la struttura di questa tabella. Dimmi quali colonne sono presenti, quali sembrano numeriche, quali descrittive, quali possono essere usate per raggruppare i dati e quali problemi potrebbero impedire un'analisi corretta. Non generare conclusioni sui dati.

Controllo obbligatorio: Verifica che Gemini non citi colonne inesistenti.

Output da salvare: Incolla l'output in Google Docs sotto 1. Struttura del dataset.

Nota AI literacy: La prima risposta serve a orientarti, non a decidere.

Step 3 - Controlla qualità dati

Prompt essenziale

Controlla questa tabella dal punto di vista della qualità dei dati. Individua valori mancanti, duplicati, categorie non uniformi, numeri come testo, valori anomali e controlli manuali da fare.

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

Controllo obbligatorio: Usa filtri e ordinamenti per confermare o escludere i problemi segnalati.

Output da salvare: Incolla la checklist sotto 2. Controlli qualità dati e aggiungi Esito controllo umano.

Nota AI literacy: Una segnalazione AI diventa utile solo dopo verifica nel foglio.

Step 4 - Produci una prima sintesi

Prompt essenziale

Analizza questi dati e produci una prima sintesi operativa. Distingui cosa è supportato dai dati da cosa richiede verifica.

Controllo obbligatorio: Controlla almeno tre affermazioni nel foglio usando filtri, ordinamenti o formule.

Output da salvare: Incolla la sintesi sotto 3. Prima sintesi dei dati.

Nota AI literacy: Una sintesi non è evidenza: deve restare collegata a controlli visibili.

Step 5 - Cerca anomalie e scostamenti

Prompt essenziale

Individua anomalie e scostamenti in questi dati. Per ogni caso indica cosa hai notato, colonna o gruppo, perché merita attenzione e come verificarlo in Google Fogli.

Controllo obbligatorio: Classifica ogni anomalia come Confermata, Da verificare o Non confermata.

Output da salvare: Incolla solo anomalie utili sotto 4. Anomalie e scostamenti.

Nota AI literacy: Non accettare automaticamente la parola anomalia: verifica sempre nel foglio.

Step 6 - Genera domande di approfondimento

Prompt essenziale

Partendo dalla sintesi e dalle anomalie, proponi prossime domande di analisi. Per ogni domanda indica perché è utile, quali colonne servono, quale filtro usare e quale decisione supporta.

Controllo obbligatorio: Scarta domande che richiedono colonne non presenti.

Output da salvare: Incolla massimo 5 domande sotto 5. Domande di approfondimento.

Nota AI literacy: Una buona domanda deve essere verificabile con i dati disponibili.

Step 7 - Crea tabella operativa e sintesi finale

Prompt essenziale

Trasforma queste informazioni in una tabella di sintesi operativa con colonne: Evidenza, Dato o area interessata, Perché è rilevante, Verifica fatta o da fare, Azione consigliata, Priorità.

Controllo obbligatorio: Controlla che le azioni non siano decisioni automatiche.

Output da salvare: Salva tabella, sintesi finale e template riutilizzabile in Google Docs.

Nota AI literacy: Il lavoro diventa valore quando output, controlli e struttura diventano asset riutilizzabili.

[Vai alla Checklist finale](#)

7. Percorso Guidato

Il Percorso Guidato è la versione completa del kit. Usalo se vuoi seguire il metodo passo dopo passo, ridurre il rischio di errori e sviluppare competenza pratica nell'uso di Gemini su dati di lavoro.

Modulo 1 - Preparare il foglio prima di chiedere l'analisi

Situazione reale

Hai aperto un Google Fogli con righe, colonne, numeri e descrizioni. Prima di analizzare devi capire se il dataset è leggibile.

Problema o rischio

Il rischio è chiedere a Gemini conclusioni su dati sporchi, colonne poco chiare o valori non confrontabili.

Azione AI-first

Apri il file, controlla che la prima riga contenga intestazioni, seleziona l'area dati utile e chiedi a Gemini di leggere la struttura.

Prompt copiabile

Analizza la struttura di questa tabella.

Dimmi:

- quali colonne sono presenti
- quali colonne sembrano numeriche
- quali colonne sembrano descrittive
- quali colonne possono essere usate per raggruppare i dati
- quali problemi potrebbero impedire un'analisi corretta
- quali controlli devo fare prima di procedere

Non generare ancora conclusioni sui dati. Limitati a verificare se la tabella è pronta per l'analisi.

Come eseguirlo nello strumento

Apri Google Fogli, clicca su A1, seleziona l'area dati fino all'ultima riga e colonna utile. Apri Gemini dal pannello laterale, se disponibile, e incolla il prompt. Se il file è grande, lavora su un campione rappresentativo o su sezioni.

Output atteso

Gemini dovrebbe restituire colonne disponibili, possibili campi di analisi, campi ambigui, valori da controllare e rischi preliminari.

Navigazione AI -> fonte originale

Confronta le colonne citate da Gemini con il foglio. Se Gemini cita colonne inesistenti o confonde i nomi, ignora quella parte e riformula.

Controllo umano

Non usare questa risposta come analisi finale. Serve solo a capire se la tabella è pronta per essere analizzata.

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

Se il risultato non va bene

Rileggi solo le intestazioni delle colonne e dimmi, colonna per colonna, che tipo di informazione contiene e come potrebbe essere usata in un'analisi dati. Non inventare colonne non presenti.

Gestione output

Copia la risposta corretta in un nuovo Google Docs chiamato Analisi dati - [nome file], sotto il titolo 1. Struttura del dataset.

Competenza AI acquisita

Hai imparato che l'AI deve prima capire il perimetro del dato. Chiedere subito una conclusione produce risposte più fragili.

Quando puoi passare al modulo successivo

Passa al modulo successivo solo quando il documento di analisi esiste e la struttura del dataset è stata verificata.

Modulo 2 - Controllare qualità, errori e valori mancanti**Situazione reale**

Una tabella può sembrare ordinata ma contenere vuoti, duplicati, formati incoerenti o categorie scritte in modi diversi.

Problema o rischio

Se questi problemi restano nascosti, l'analisi successiva produce conclusioni deboli o sbagliate.

Azione AI-first

Usa Gemini per generare una checklist di controlli, poi verifica manualmente nel foglio con filtri e ordinamenti.

Prompt copiabile

Controlla questa tabella dal punto di vista della qualità dei dati.

Individua:

- colonne con possibili valori mancanti
- colonne con possibili valori duplicati
- categorie scritte in modo non uniforme
- numeri che potrebbero essere interpretati come testo
- valori anomali o fuori scala
- controlli manuali che devo fare prima di proseguire

Restituisci una lista operativa di controlli, non una spiegazione teorica.

Come eseguirlo nello strumento

Seleziona l'area dati, apri Gemini e incolla il prompt. Poi usa Dati > Crea un filtro. Apri il filtro sulle colonne indicate per controllare vuoti, duplicati, varianti di testo o valori fuori scala.

Output atteso

Una checklist di controlli concreti da fare nel foglio.

Navigazione AI -> fonte originale

Se Gemini segnala un problema, torna nel foglio e cercalo con filtro o ordinamento. Se non lo trovi, trattalo come ipotesi da verificare.

Controllo umano

Aggiungi nel Google Docs una sezione Esito controllo umano: confermato, escluso, da verificare.

Se il risultato non va bene

Trasforma i problemi che hai individuato in una checklist di verifica manuale per Google Fogli. Per ogni controllo indicami colonna da controllare, cosa cercare, come verificarlo con filtro o ordinamento e quando posso considerare il dato accettabile.

Gestione output

Incolla la checklist nel Google Docs sotto 2. Controlli qualità dati e aggiungi le verifiche effettuate.

Competenza AI acquisita

Hai imparato che l'AI può indicare rischi di qualità, ma il dato resta valido solo dopo controllo nel foglio.

Quando puoi passare al modulo successivo

Procedi quando hai distinto problemi confermati, problemi da verificare e segnalazioni non rilevanti.

Modulo 3 - Ottenere una prima sintesi dei dati

Situazione reale

Dopo il controllo qualità puoi chiedere una prima lettura dei dati.

Problema o rischio

Il rischio è prendere una sintesi narrativa come verità, senza verificare colonne, valori o gruppi citati.

Azione AI-first

Seleziona il dataset o una sezione coerente e chiedi a Gemini una sintesi controllabile.

Prompt copiabile

Analizza questi dati e produci una prima sintesi operativa.

Voglio sapere:

- cosa emerge dai dati
- quali sono i valori più rilevanti
- quali categorie o gruppi pesano di più
- quali differenze si notano tra gruppi
- quali elementi meritano un approfondimento

Non dare giudizi definitivi. Indica chiaramente quali conclusioni sono supportate dai dati e quali richiedono verifica.

Come eseguirlo nello strumento

In Google Fogli seleziona l'intervallo dati. Se il file è grande, lavora per mese, cliente, area, reparto, prodotto o categoria. Apri Gemini e incolla il prompt.

Output atteso

Una prima lettura ordinata che distingue dati osservabili, interpretazioni e punti da verificare.

Navigazione AI -> fonte originale

Controlla almeno tre affermazioni. Se Gemini dice che una categoria è più alta, ordina la colonna corrispondente. Se parla di media, verifica il calcolo o chiedi come calcolarla.

Controllo umano

Ridimensiona conclusioni troppo forti. Se una frase non è verificabile nel foglio, spostala tra i dubbi.

Se il risultato non va bene

Riformula l'analisi in modo più controllabile. Per ogni punto indica dato osservato, colonna usata, possibile interpretazione e controllo manuale da fare nel foglio.

Gestione output

Copia la risposta finale nel Google Docs sotto 3. Prima sintesi dei dati. Subito sotto aggiungi Verifiche effettuate.

Competenza AI acquisita

Hai imparato che una sintesi dati è utile solo se resta collegata a colonne, valori e controlli visibili.

Quando puoi passare al modulo successivo

Procedi quando hai una sintesi con almeno tre punti verificati nel foglio.

Modulo 4 - Far emergere anomalie, scostamenti e casi da controllare

Situazione reale

Dopo la sintesi devi cercare ciò che non torna: valori fuori scala, gruppi diversi dalla media, righe sospette o possibili errori.

Problema o rischio

Il rischio è fermarsi alla media e perdere casi che possono cambiare una decisione.

Azione AI-first

Chiedi a Gemini di cercare anomalie e scostamenti, poi verifica nel foglio con filtri e ordinamenti.

Prompt copiabile

Individua anomalie e scostamenti in questi dati.

Cerca:

- valori molto più alti o più bassi rispetto agli altri
- gruppi con comportamento diverso dalla media
- righe che meritano controllo manuale
- possibili errori di compilazione
- pattern non immediatamente evidenti

Per ogni anomalia indica cosa hai notato, quale colonna o gruppo riguarda, perché merita attenzione e come posso verificarla in Google Fogli.

Come eseguirlo nello strumento

Se esistono colonne temporali, economiche o quantitative, includile nella selezione. Dopo l'output, applica filtro, ordina valori alti/bassi e controlla gruppi specifici.

Output atteso

Un elenco di casi da controllare, non una diagnosi definitiva.

Navigazione AI -> fonte originale

Per un valore alto o basso, ordina la colonna dal più grande al più piccolo e poi dal più piccolo al più grande. Per un gruppo, filtra la categoria indicata.

Controllo umano

Ogni anomalia deve avere stato: Confermata, Da verificare, Non confermata.

Se il risultato non va bene

Rendi l'elenco più operativo. Per ogni anomalia indicami colonna da filtrare, valore o categoria da cercare, ordinamento da applicare e domanda da farmi prima di considerarla un problema reale.

Gestione output

Incolla le anomalie utili sotto 4. Anomalie e scostamenti. Non copiare ipotesi inutili.

Competenza AI acquisita

Hai imparato a usare l'AI per trovare candidati al controllo, non per decidere automaticamente cosa è anomalo.

Quando puoi passare al modulo successivo

Procedi quando le anomalie importanti hanno stato e controllo associato.

Modulo 5 - Generare domande di approfondimento

Situazione reale

Dopo sintesi e anomalie devi decidere cosa guardare dopo.

Problema o rischio

Il rischio è fermarti alla prima risposta e non trasformare i dati in domande utili per una decisione.

Azione AI-first

Usa Gemini per proporre domande verificabili con le colonne disponibili.

Prompt copiabile

Partendo da questa sintesi e dalle anomalie individuate, proponi le prossime domande di analisi.

Per ogni domanda indica:

- perché è utile
- quali colonne servono per rispondere
- quale filtro o raggruppamento usare in Google Fogli
- quale decisione potrebbe supportare

Non proporre domande generiche. Proponi solo domande verificabili con i dati disponibili.

Come eseguirlo nello strumento

Apri il Google Docs di analisi, copia Prima sintesi e Anomalie. Torna in Google Fogli, apri Gemini e incolla il testo con il prompt.

Output atteso

Domande pratiche su periodo, cliente, area, prodotto, reparto, categoria o altro campo presente.

Navigazione AI -> fonte originale

Confronta ogni domanda con le colonne reali. Se richiede un dato assente, scartala o segnala integrazione futura.

Controllo umano

Mantieni massimo 5 domande prioritarie. Devono supportare una decisione o un controllo concreto.

Se il risultato non va bene

Riduci l'elenco a massimo 5 domande prioritarie. Mantieni solo quelle che posso verificare con le colonne presenti, possono aiutare una decisione concreta e richiedono pochi passaggi in Google Fogli.

Gestione output

Incolla le domande selezionate sotto 5. Domande di approfondimento, lasciando spazio per risposte sintetiche.

Competenza AI acquisita

Hai imparato a trasformare una tabella in un percorso di analisi, non in una risposta unica e chiusa.

Quando puoi passare al modulo successivo

Procedi quando ogni domanda può essere eseguita subito nel foglio.

Modulo 6 - Creare una tabella di sintesi leggibile

Situazione reale

Dopo analisi, anomalie e domande, serve un output leggibile rapidamente.

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

Problema o rischio

Una risposta testuale lunga non basta: chi decide ha bisogno di evidenze, verifiche, impatto e azioni.

Azione AI-first

Chiedi a Gemini di trasformare le informazioni già salvate in una tabella operativa.

Prompt copiabile

Trasforma queste informazioni in una tabella di sintesi operativa.

Crea una tabella con queste colonne:

- Evidenza
- Dato o area interessata
- Perché è rilevante
- Verifica fatta o da fare
- Azione consigliata
- Priorità

Usa frasi brevi. Non aggiungere informazioni non presenti. Se un punto non è verificato, scrivi Da verificare.

Come eseguirlo nello strumento

Nel Google Docs seleziona Prima sintesi, Anomalie e Domande di approfondimento. Apri Gemini in Docs, se disponibile, e incolla il prompt.

Output atteso

Una tabella pulita, con righe sintetiche e azioni verificabili.

Navigazione AI -> fonte originale

Per ogni riga, torna alla sintesi, al foglio o all'anomalia da cui deriva. Se manca evidenza, scrivi Da verificare.

Controllo umano

La colonna Azione consigliata non deve contenere decisioni automatiche. Deve indicare passi successivi verificabili.

Se il risultato non va bene

Rendi la tabella più operativa. Per ogni riga sostituisci frasi generiche con azioni verificabili. Non usare espressioni come monitorare se non indichi cosa controllare, dove e con quale criterio.

Gestione output

Incolla la tabella sotto 6. Tabella di sintesi operativa nel Google Docs.

Competenza AI acquisita

Hai imparato a trasformare output AI e controlli umani in una vista decisionale riutilizzabile.

Quando puoi passare al modulo successivo

Procedi quando la tabella è leggibile e ogni riga ha verifica o stato Da verificare.

Modulo 7 - Preparare una sintesi finale per decisione o condivisione

Situazione reale

Il lavoro tecnico deve diventare una nota breve e leggibile da chi deve decidere.

Problema o rischio

Il rischio è inviare testo grezzo di Gemini, oppure presentare come certe informazioni ancora da verificare.

Azione AI-first

Seleziona tabella operativa e verifiche, poi chiedi una sintesi finale prudente.

Prompt copiabile

Prepara una sintesi finale per condividere questa analisi.

La sintesi deve contenere:

- contesto dell'analisi
- 3 evidenze principali
- anomalie o punti da verificare
- decisioni o azioni consigliate
- limiti dell'analisi

Scrivi in modo professionale e sintetico. Non presentare come certo ciò che è indicato come Da verificare. Non aggiungere dati non presenti nel documento.

Come eseguirlo nello strumento

Apri Google Docs, seleziona tabella di sintesi e verifiche fatte. Apri Gemini e incolla il prompt. Leggi la sintesi riga per riga.

Output atteso

Una nota finale di mezza pagina, leggibile senza aprire tutto il foglio ma prudente sui dati non definitivi.

Navigazione AI -> fonte originale

Ogni numero, categoria o conclusione deve avere un punto corrispondente nella tabella o nel foglio. Se non lo trovi, elimina o correggi.

Controllo umano

Sostituisci parole come dimostra, garantisce o certamente con formule più controllabili: indica, suggerisce, emerge dai dati disponibili.

Se il risultato non va bene

Riscrivi questa sintesi come testo da inviare via email. Mantieni tono professionale, massimo 12 righe, evidenze separate dai punti da verificare e nessuna conclusione non supportata dai dati.

Gestione output

Incolla la sintesi finale all'inizio del Google Docs sotto Sintesi finale. Aggiungi nel Google Fogli un commento in A1 con riferimento al documento di analisi.

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

Competenza AI acquisita

Hai imparato a separare comunicazione e verifica: una sintesi utile deve essere chiara, ma non più sicura dei dati.

Quando puoi passare al modulo successivo

Procedi quando la sintesi è verificata e collegata al foglio.

Modulo 8 - Rendere il metodo riutilizzabile su altri fogli

Situazione reale

Se chiudi il lavoro senza salvare il metodo, la prossima analisi riparte da zero.

Problema o rischio

Il rischio è perdere prompt, controlli e struttura appena costruiti.

Azione AI-first

Trasforma il Google Docs di analisi in un template riutilizzabile.

Prompt copiabile

Trasforma questa analisi in un template riutilizzabile per future analisi dati in Google Fogli.

Mantieni:

- sezioni operative
- prompt principali
- controlli umani da fare
- spazi da compilare

Rimuovi:

- riferimenti specifici a questo dataset
- nomi di clienti, prodotti o valori specifici
- conclusioni legate solo a questo file

Il risultato deve essere un modello pronto da copiare e usare su un nuovo foglio.

Come eseguirlo nello strumento

Apri il Google Docs dell'analisi, crea una sezione Template riutilizzabile, poi chiedi a Gemini di produrre una versione neutra.

Output atteso

Un template con sezioni, prompt, controlli e spazi da compilare.

Navigazione AI -> fonte originale

Controlla che nel template restino cosa selezionare in Google Fogli, cosa chiedere a Gemini, cosa controllare manualmente e dove salvare output.

Controllo umano

Se Gemini semplifica troppo, ripristina passaggi operativi mancanti. Il template non deve diventare teoria.

Se il risultato non va bene

Ripristina nel template i passaggi operativi mancanti. Per ogni sezione devono restare: cosa selezionare in Google Fogli, cosa chiedere a Gemini, cosa controllare manualmente, dove salvare l'output in Google Docs.

Gestione output

Copia il template in un nuovo Google Docs chiamato Template AIworkIT - Analisi dati in Google Fogli.

Competenza AI acquisita

Hai imparato a trasformare una singola analisi in metodo replicabile, riducendo tempo e dispersione nei lavori successivi.

Quando puoi passare al modulo successivo

Chiudi il kit solo quando hai Google Fogli verificato, Google Docs con analisi specifica e Google Docs template riutilizzabile.

8. Checklist finale

Questa checklist vale sia per il Percorso Rapido sia per il Percorso Guidato.

Prima di iniziare

- ☐ Ho fatto la verifica rapida prima di iniziare.
- ☐ Sono autorizzato a usare il Google Fogli con Gemini.
- ☐ Ho verificato che il file non contenga dati che non posso trattare nello strumento AI.
- ☐ Ho conservato il Google Fogli originale come fonte primaria.
- ☐ Ho creato un Google Docs di analisi separato.

Analisi

- ☐ Ho letto e verificato la struttura del dataset.
- ☐ Ho fatto il controllo qualità dati.
- ☐ Ho prodotto una prima sintesi operativa.
- ☐ Ho individuato anomalie e scostamenti.
- ☐ Ho generato domande di approfondimento verificabili.
- ☐ Ho creato una tabella di sintesi operativa.

Verifica

- ☐ Ho controllato i principali punti indicati da Gemini nel foglio.
- ☐ Ho usato filtri, ordinamenti o controlli manuali per confermare i dati.
- ☐ Ho classificato anomalie come Confermata, Da verificare o Non confermata.
- ☐ Ho eliminato o corretto conclusioni non supportate.
- ☐ Ho distinto dati osservabili, interpretazioni e punti da verificare.

Output

- ☐ Ho prodotto una sintesi finale controllata.
- ☐ Ho collegato il Google Fogli al Google Docs di analisi.
- ☐ Ho salvato la tabella operativa nel documento.
- ☐ Ho preparato una versione condivisibile o email, se necessaria.
- ☐ Ho salvato i file nella cartella corretta di Drive.

Riuso

- ☐ Ho creato un template riutilizzabile.
- ☐ Ho salvato il template in una cartella accessibile.
- ☐ Ho mantenuto sezioni, prompt e controlli umani nel template.
- ☐ So come riusare il metodo su un nuovo Google Fogli.

9. Asset prodotti dal kit

Google Fogli originale

Funzione: resta la fonte primaria. Dove salvarlo: cartella progetto in Drive. Come riutilizzarlo: base di confronto e controllo.

Google Fogli verificato

Funzione: contiene eventuali correzioni, filtri, commenti o controlli. Dove salvarlo: accanto al file originale. Come riutilizzarlo: base per analisi successive.

Google Docs di analisi

Funzione: raccoglie struttura dataset, controlli qualità, sintesi, anomalie, domande, tabella operativa e sintesi finale. Dove salvarlo: cartella progetto. Come riutilizzarlo: documento modificabile per aggiornamenti e condivisioni.

Tabella di sintesi operativa

Funzione: trasforma osservazioni e controlli in evidenze, verifiche, azioni e priorità. Dove salvarla: nel Google Docs. Come riutilizzarla: decisioni, riunioni, follow-up.

Sintesi finale

Funzione: rende il lavoro leggibile a chi deve decidere. Dove salvarla: in apertura del Google Docs. Come riutilizzarla: email, nota interna o riunione.

Template AIworkIT - Analisi dati in Google Fogli

Funzione: permette di ripetere il metodo su fogli futuri. Dove salvarlo: cartella Modelli AIworkIT o cartella interna dello studio/azienda. Come riutilizzarlo: duplica il template, rinominalo e applica gli stessi passaggi a un nuovo foglio.

10. Template riutilizzabile

Alla fine del kit crea un template riutilizzabile. Apri il Google Docs di analisi finale e salva una copia con il nome Template AIworkIT - Analisi dati in Google Fogli.

Nella copia elimina i contenuti specifici del caso. Mantieni struttura, prompt principali, controlli umani e spazi da compilare.

La struttura minima del template deve essere:

- Struttura del dataset
- Controlli qualità dati
- Prima sintesi dei dati
- Anomalie e scostamenti
- Domande di approfondimento
- Tabella di sintesi operativa

Analizzare dati in Google Fogli con Gemini

- Sintesi finale
- Note di verifica manuale
- Prompt principali e controlli da eseguire

Salva il template in una cartella accessibile, per esempio Modelli AIworkIT. Quando analizzerai un nuovo foglio, non ripartire da zero: duplica il template, cambia il nome e riusa la stessa struttura.